62° Congresso Nazionale

Ordini Ingegneri d'Italia

(bozza al 09/05/2017)

Corriamo il rischio

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)

| 28 > 30 | giugno | 2017 | Assisi| Teatro Lyrick|
Viale Gabriele d'Annunzio

PROGRAMMA

1° GIORNO mattina (28.06)

9.00 > Registrazioni dei partecipanti

9.30 > Introduzione

Roberto Baliani – Presidente Ordine degli Ingegneri Perugia

10.00 > Saluti Istituzionali (da concordare con Ordine di Perugia)

Fabrizio Curcio – Capo Dipartimento Protezione Civile
Vasco Errani - Commissario straordinario per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 2016
Catiuscia Marini - Presidente Regione Umbria
Andrea Romizi - Sindaco di Perugia
Stefania Proietti - Sindaco di Assisi
Mauro Gambetti – Padre Custode Sacro Convento di Assisi

…….(altri da definire con l'Ordine di Perugia)

11.00 > Lectio Magistralis

Salvatore Natoli – Università Bicocca Milano (confermato)

11.30 > Relazione Apertura Congresso

Armando Zambrano - Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

12.30 >14.00 Lunch

15.00 1° modulo

Formazione per la professione tra criticità e opportunità

(E' in fase di dibattito, seppure con fasi di accelerazione e di rallentamento, l'istituzione presso gli Atenei italiani - in via sperimentale - di un **corso professionalizzante di 3 anni**. Ai sensi del DL 42/2016, a partire dal 2021, i periti industriali potranno accedere all'Albo solo se in possesso di laurea triennale. Un percorso in parte simile è stato avviato dal Consiglio Nazionale dei Geometri, anche se per ora solo come disegno di legge. La crescente attenzione e focalizzazione sui **percorsi di laurea così detti professionalizzanti**, riapre nuovamente la riflessione sulle prospettive e sull'efficacia delle lauree triennali in ambito ingegneristico, sulla figura dell'ingegnere iuniores, sulla spendibilità di tale titolo nel mercato del lavoro)

Introduzione: Consigliere CNI

Sauro Longhi – CRUI, Rettore Università Politecnica delle Marche ha confermato
Maria Letizia Melina - Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Giovanni Brugnoli – Vice presidente al Capitale Umano, Confindustria
Gabriele Toccafondi - Sottosegretario di Stato Ministero dell'istruzione, università e ricerca

Eventuale breve dibattito a chiusura modulo tra
Armando Zambrano – Presidente CNI
Gianpiero Giovannetti – Presidente Consiglio Nazionale Periti Industriali e Periti industriali laureati (ha confermato)
Maurizio Savoncelli – Presidente consiglio nazionale geometri e geometri laureati (ha confermato)

Altri:
Vanda Lanzafame – Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Marco Tubino – Presidente COPI-Conferenza per l'Ingegneria
Fabio Vaccarono – country director Google Italia
Enzo Biagini – Apple Italia
Gimpietro Marchiori – Eie group
Carlo Purrasanta – Amministratore Delegato Microsoft Italia
Discussione e domande

16.30 > SCINTILLE

Idee, progettualità, linguaggi, sovrapposizioni

18.00 > Chiusura prima giornata

2° GIORNO (29.06)

10.00 > 2° modulo

Politiche di prevenzione dal rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà

(Argomenti: il ruolo della rete di ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni: criticità ed elementi di forza; il piano di prevenzione sismica; l'apporto delle professioni tecniche: quale sussidiarietà?; Cosa è la prevenzione del rischio sismico per l'ingegneria; La programmazione ed il controllo per la prevenzione del rischio, l'RPT e la proposta di un piano nazionale di prevenzione; L'Inter-disciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo; strutture per l'emergenza: nuove frontiere ed innovazione tecnologica; Monitoraggio e conoscenza; Conservazione dei beni storici e prevenzione sismica: quale sintesi tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture)

Introduzione: Consigliere CNI

Elenco possibili relatori (3 relatori):
Giovanni Azzone – Coordinatore Casa Italia (ha confermato)
Franco Braga – Università La Sapienza Roma (ha confermato tramite ing. Mariani)
Raphael Luis Bras – Georgia Institute of Technology (USA) (ha confermato)

11.30 > 3° modulo

Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza

(Modulo dedicato ad una **riflessione sul ruolo e sulle responsabilità dei professionisti come "attori dello sviluppo" sociale ed economico**. Da più fonti autorevoli viene sottolineato che l'uscita dal declino del nostro Paese è legato ad una buona politica e ad una Amministrazione pubblica efficiente. La prima delinea le strategie e la seconda è chiamata ad attuarle anche attraverso competenze tecniche elevate. Molti sono gli ingegneri che operano, anche con ruoli apicali, nella PA. Quale è tra i professionisti la consapevolezza di essere portatori di competenze utili per lo sviluppo del Paese? A quali limiti e a quali criticità questo ruolo è sottoposto?. **La parola chiave del modulo in sostanza è quella di "responsabilità" che assume molte sfumature spesso mettendo anche in forte discussione il ruolo dei professionisti**. A ben vedere le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (morale) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi, come nel caso degli eventi sismici, **focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti** stessi. **Il concetto di responsabilità non può essere l'unico metro di misura per valutare l'azione dei professionisti** in eventi complessi, anche perché è sufficiente verificare l'operato dei tecnici, ed in particolare degli ingegneri, nella gestione della recente lunga sequenza di eventi sismici per verificare che la logica prevalente è stata quella, per così dire del "win win", in cui tutte le parti in causa hanno cooperato. Cosa significa oggi governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di "rischio zero"? Cosa significa società del rischio per un ingegnere, anche alla luce degli eventi sismici più recenti? Quale è il ruolo dei professionisti tecnici nella società del rischio?)

Introduzione: Consigliere CNI

Edoardo Cosenza – Università degli studi di Napoli Federico II (ha confermato)

Paolo Bazzurro – IUSS – Istituto Universitario Superiore Pavia (ha confermato
Fabio Dattilo–Direttore Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia del Corpo dei Vvf (confermato)
Mauro Gambetti – Padre Custode Sacro convento di Assisi (confermato)

Discussione e domande

13.00 > 14.00 Lunch

14.30 > 4° modulo

Una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale: rischi e opportunità

(Ritorna a crescere il mercato dei servizi di ingegneria ed in particolare l'offerta in termini di bandi di gara per i SIA, ma la capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali non cresce. C'è un problema di organizzazione del lavoro e di capacità di presidio del mercato degli studi professionali tradizionali, tutti di ridotte dimensioni. Analisi delle caratteristiche dell'offerta dei servizi di ingegneria ed architettura in Italia; Come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive; Quali sono le idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento? Perché il modello delle STP e delle reti non prende piede nel Paese?)

Introduzione: Consigliere CNI

Ilaria Segala – Ingegnere libero professionista (confermato)
Walter Nicolino – Direttore WN Achitects, External partner Studio Ratti Associati (confermato)
Walter Anedda – Presidente Cassa Dottori Commercialisti (confermato)
Marina Calderone – Presidente Consiglio Nazionale Consulenti del Lavoro

Discussione e domande

16.00 > 5° modulo

Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate

(I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la complessità dei processi in genere, l'aumento del numero degli attori, hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di "essere ingegnere" e del "fare professione". L'università ha colto in pieno questa caratteristica e sta offrendo al mercato numerose opzioni formative sia in fase che di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: *disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager,* ecc. Gli sbocchi professionali di queste figure affidano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a riportare i nuovi profili professionali in un alveo meglio regolamentato che non generi una concorrenza lesiva rispetto alla figura dell'ingegnere libero professionista)
Introduzione: Consigliere CNI

Elenco possibili relatori (3 relatori):
Armando Zambrano – Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Giuseppe Santoro – Presidente Inarcassa (**deve essere spostato al 28**)
Giuseppe Cappochin – Presidente Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (invitato in attesa risposta)
Carlo Zanchetta – Bim manager (ha accettato per le vie brevi, va mandato invito formale)

Altri:

Stefano della Torre – Presidente ICMQ (istituto di certificazione delle competenze professionali)

Discussione e domande

17.30 > Chiusura seconda giornata

3° GIORNO (30.06)

10.00 >11.00	**Sintesi dei principali aspetti emersi nei moduli di confronto**
11.00 > 12.30	**Interventi, dibattito e proposte per la mozione**
13.00 > 14.00	**Lunch**
14.30 > 15.30	**Presentazione della mozione e votazione**
15.30 > 16.30	**Sintesi conclusiva e saluti del Consiglio Nazionale Ingegneri**
16.30 >	**Chiusura terza giornata**

Moderatore:
Andrea Pancani, LA7 (confermato)